

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.

Belluno - Via Medaglie d'Oro n. 60

Direzione e coordinamento di Itas Mutua

Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030

Capitale sociale € 7.000.000

Cod. fisc., P. Iva e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2011

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

PREMESSA

In aderenza al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni) e al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nella redazione del bilancio sono osservati i principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., nonché i principi di prudenza, competenza e continuità tenendo anche conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis C.C.).

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge interpretate sulla base dei principi contabili vigenti in Italia e delle indicazioni della CONSOB e dell'ISVAP, organo di vigilanza del settore assicurativo.

Tali criteri sono stati applicati, salvo quanto esplicitamente indicato, in maniera omogenea rispetto allo scorso esercizio.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare di altri costi pluriennali relativi all'acquisto di programmi di informatica e ammortizzati in tre esercizi in quote costanti.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI AD UTILIZZO DUREVOLE

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati più avanti nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario al netto di eventuali svalutazioni operate in esercizi precedenti tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI CONSIDERATI ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di mercato individuato, per i titoli quotati, nella media aritmetica dei prezzi realizzati nell'ultimo mese di dicembre e per i titoli non quotati tenendo conto del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio. Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Riserve premi.

Le riserve premi sono iscritte in bilancio secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente contratto per contratto sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile). Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi. Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

Altre riserve tecniche.

La voce “altre riserve tecniche” si riferisce allo specifico accantonamento in base alla disposizioni del citato Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 per il ramo Malattia: l'importo è conteggiato con il metodo forfetario nella misura del 10% dei premi lordi dell'esercizio relativi a contratti pluriennali.

Riserve di perequazione.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Riserve sinistri.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri col metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione effettuata alla luce di elementi obiettivi e prospettici.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata in particolare modo analizzata l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 60% del totale.

L'analisi è stata effettuata in maniera analitica per i sinistri più complessi sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici liquidativi e con l'applicazione di metodi attuariali di proiezione del numero dei sinistri e dei costi medi.

La riserva è comprensiva di una quota stimata per far fronte alla liquidazione dei sinistri denunciati tardivamente e ciò sulla base delle risultanze storiche rilevate nei passati esercizi tenendo conto della frequenza e del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta adeguata per la copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte, alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, in base al valore nominale, al netto dall'eventuale fondo rettificativo calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori.

I debiti sono iscritti al valore nominale. In particolare i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte calcolati secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili, macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE/ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differibili fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Le imposte anticipate sono state rilevate, in rispetto al principio della prudenza, su un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Per quanto riguarda l'allocazione patrimoniale le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite, qualora la compensazione con le imposte anticipate non sia giuridicamente ammessa, sono iscritte nel fondo imposte.

MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nel bilancio sono espressi in euro, senza cifre decimali, ad eccezione della presente nota che è redatta in migliaia di euro (m. €)

Gli importi iscritti nei documenti anzidetti sono arrotondati per eccesso o difetto all'unità divisionale più vicina. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Variazione nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) – Allegato 4

		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	12
Incrementi nell'esercizio	+ 2	3
per: acquisti o aumenti	3	3
riprese di valore	4	
rivalutazioni		
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	15
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	8
Incrementi nell'esercizio	+ 13	5
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	5
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	13
Valore di bilancio (a - b)	20	2
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie	24	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2011 gli attivi immateriali da ammortizzare sono relativi a spese per programmi informatici utilizzati nella sede.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Attivo - Variazione nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I) – Allegato 4

		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	10.524
Incrementi nell'esercizio	+ 2	932
per: acquisti o aumenti	3	932
riprese di valore	4	
rivalutazioni		
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
Esistenze finali lorde (a)	11	11.456
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	1.702
Incrementi nell'esercizio	+ 13	199
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	199
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	1.901
Valore di bilancio (a - b)	20	9.555
Valore corrente		11.989
Rivalutazioni totali	22	6.089
Svalutazioni totali	23	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie	24	

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso strumentale ed ad usi diversi ed evidenziano un aumento netto di 733 m.€ dovuto essenzialmente ai seguenti movimenti:

- migliorie e manutenzioni straordinarie 154 m.€ (di cui su immobili ad uso terzi 138 m.€);
- immobilizzazioni in corso e acconti 778 m.€: per il pagamento degli stati avanzamento lavori di uno stabile in Belluno con n.10 unità abitative;
- ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:
 - 22 m. € su immobili ad uso proprio;
 - 177 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 26 m.€ su immobili ad uso abitativo).

2.1.3 Attivo – Valore corrente degli immobili

In conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 si è provveduto, essendo trascorsi 5 anni dall'effettuazione della precedente stima, ad aggiornare il valore corrente degli immobili. A seguito delle variazioni avvenute nel mercato di riferimento nonché delle caratteristiche dei fabbricati, si indica in 11.989 m.€ il valore degli immobili incrementato, rispetto all'anno precedente, di 1.046 m.€ (di cui 778 m.€ per il pagamento degli stati di avanzamento relativi all'unità immobiliare in corso di costruzione). La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività. L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	17	2.827
Costo storico beni rivalutati	316	2.207
Rivalutazione L. 576/75	17	70
Rivalutazione L. 72/83	51	235
Rivalutazione L. 413/91	167	727
Rivalutazione L. 2/09	662	4.160
Totale esistenze finali	1.230	10.226
Totale ammortamenti	-347	-1.554
Totale netto finale	883	8.672

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III “Altri investimenti finanziari” è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	2.507 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	2.008 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	36.607 m. €

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

Allegato 8

I – Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	2.506	61	2.506	81	2.507	101	2.507
a) azioni quotate	2	22	42	2.506	62	2.506	82	2.506	102	2.506
b) azioni non quotate	3	23	43		63		83		103	
c) quote	4	24	44		64		84	1	104	1
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	2.008	65	2.102	85	2.008	105	2.102
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	20.465	26	18.146	46	16.142	66	16.142	86	36.607
a1) titoli di Stato quotati	7	20.465	27	18.146	47	12.842	67	12.842	87	33.307
a2) altri titoli quotati	8		28	956	48	956	68	956	88	956
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49		69		89	
b2) altri titoli non quotati	10		30	1.932	50	1.932	70	1.932	90	1.932
c) obbligazioni convertibili	11		31	412	51	412	71	412	91	412
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53		73		93	

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 19 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 6 m. €.

Per la valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale la Società non ha utilizzato il regime transitorio e facoltativo introdotto dal D.L. 185/2008 ("Decreto anticrisi"), convertito dalla legge n. 2/2009 e disciplinato per le imprese di assicurazione dai successivi Regolamenti Isvap. In ragione della situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari è infatti consentito non allineare al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno il valore di bilancio dei titoli, facendo invece riferimento all'ultimo valore approvato, salvo le perdite di carattere durevole. E' stato invece applicato il più prudente criterio di valutazione ordinario (minore fra il valore di costo ed il valore di mercato od il valore normale degli stessi) evidenziando minusvalenze per euro 723 m. € su azioni ed euro 2.662 m. € su obbligazioni.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 2 m.€ nel comparto quote di fondi comuni di investimento.

Nel corso dell'esercizio non è stato operato alcun trasferimento tra le categorie di titoli immobilizzati e non immobilizzati.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	2.507	1.008	34.651	38.166
Altri Stati UE			1.956	1.956
Altri Stati non UE		1.000		1.000
Totale generale	2.507	2.008	36.607	41.122

2.3.2 Attivo – Variazioni nell’esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	92	112
Valore corrente	13	33	53	93	113

Nel corso dell’esercizio 2011 non sono state effettuate dismissioni anticipate di attivi classificati ad utilizzo durevole. Nominali 500.000 m.€ di obbligazioni FIAT 6,75% 25/05/2011 sono state rimborsate alla scadenza e sostituite con nom.li 1.200 m.€ di B.T.P. 4,25% 01/02/19.

2.4 Deposito presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 79 m. € per premi e a 2.039 m. € per sinistri con una diminuzione complessiva di 113 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortuni	1	150
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		
Merci trasportate		
Incendio	9	50
Altri danni ai beni:		
R.C.Auto		1.336
R.C.Natanti		
R.C.Generale		473
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	69	30
Totale	79	2.039

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

	31/12/2011	31/12/2010	variazioni
- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati	717	637	80
2. Intermediari di assicurazione	1.426	1.395	31
3. Compagnie conti correnti	135	113	22
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	18	4	14
	2.296	2.149	147
- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	284	243	41
2. Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	284	243	41
- Altri crediti	2.238	1.721	517
TOTALE	4.818	4.113	705

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 130 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfetario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 122 m. € e sono relative principalmente ai rami R. C. Autoveicoli (56 m. €), c.v.t. (16 m. €), infortuni (14 m. €) e a.d.b. (13 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi 2011.

5.2 Si espone di seguito la composizione della voce E.III - altri crediti di importo significativo:

- Imposte anticipate 1.133 m. €
- Crediti verso l'Erario per acconto 2011 imposta di assicurazioni 473 m. €
- Crediti verso la Capogruppo per acconti Ires netto Ires dovuta 526 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Esistenze iniziali lorde	+	1.180
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti.....	+	171
Decrementi nell'esercizio per dismissioni.....	-	88
Esistenze finali lorde (a)		1.263
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	743
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	98
Decrementi nell'esercizio	-	88
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		753
Valore di bilancio (a - b)		510

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	949	62	226	1.237
Costo storico beni rivalutati	17	0	4	21
Rivalutazione L. 576/75	2	0	0	2
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	970	62	231	1.263
Totale ammortamenti	-627	-24	-102	-753
Totale netto finale	343	38	129	510

Liquidità

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 434 m. € (755 m.€ alla chiusura dell'esercizio precedente).

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Voce G.	Ratei	Risconti
1. Per interessi	542	
2. Per canoni di locazione	0	
3. Altri ratei e risconti		6
Totale	542	6

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per pubblicità	6
Altri risconti	0
Totale	6

7.3 Non vi sono ratei e risconti comuni a più di due esercizi.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili		Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Altre Riserve		
Saldo al 31.12.2008	7.000	500	4.682	641	1.956	328	15.107
Assegnazione risultato 2008							
- dividendi azionisti						-210	-210
- a riserva				16	101	-117	0
Dividendi non riscossi e prescritti					19		19
Risultato esercizio 2009						877	877
Saldo al 31.12.2009	7.000	500	4.682	657	2.076	878	15.793
Assegnazione risultato 2009							
- dividendi azionisti						-210	-210
- a riserva				45	623	-668	0
Dividendi non riscossi e prescritti					20		20
Risultato esercizio 2010						854	854
Saldo al 31.12.2010	7.000	500	4.682	702	2.719	854	16.457
Assegnazione risultato 2010							
- dividendi azionisti						-700	-700
- a riserva				43	111	-154	0
Dividendi non riscossi e prescritti					31		31
Risultato esercizio 2011						-282	-282
Saldo al 31.12.2011	7.000	500	4.682	745	2.861	-282	15.506
Possibilità di utilizzazione e							
distribuibilità (*):		A,B	A,B,C	B	A,B,C		
Quota non distribuibile:		500	4.682	745	0		
Quota disponibile:		500	4.682	745	2.861		
Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi							
(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci							

8.2 Il capitale sociale è composto da n. 7.000.000 di azioni interamente liberate (codice ISIN IT0001431540) del valore nominale di 1 euro ciascuna.

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione pari a 4.682 m.€ è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Non sono presenti riserve per azioni proprie o della controllante. Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (2.707 m. €), la riserva per l'acquisto di azioni proprie (50 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (104 m.€).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1.) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	9.263	11	7.959	21	1.304
Riserva per rischi in corso	2		12		22	
Valore di bilancio	3	9.263	13	7.959	23	1.304
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	28.920	14	28.429	24	491
Riserva per spese di liquidazione	5	1.961	15	2.311	25	-350
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.027	16	926	26	101
Valore di bilancio	7	31.908	17	31.666	27	242

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	796	0	796
Malattia	102	0	102
Corpi veicoli terrestri	700	0	700
Merci trasportate	4	0	4
Incendio	568	0	568
Altri danni ai beni	639	0	639
R.C.Auto	5.800	0	5.800
R.C.Natanti	15	0	15
R.C.Generale	443	0	443
Perdite Pecuniarie	41	0	41
Tutela Giudiziaria	78	0	78
Assistenza	76	0	76
Totale	9.262	0	9.262

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 220 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 L'importo della voce C.I.4 – Altre riserve tecniche – è costituito dalla riserva premi di senescenza calcolata con metodo forfetario (pari al 10%) sui contratti di assicurazione contro le malattie che abbiano durata poliennale.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	5	20	25
Corpi di veicoli terrestri	4	18	22
Incendio		2	2
Totale	9	40	49

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

2.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni:

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	143
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	140
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-		15	25	
Valore di bilancio		6	16	26	283

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero dai nuovi agenti di rivalse. L'accantonamento dell'esercizio è relativo ai costi per:

- arretrati del rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2009 (30 m €);
- notifica dall'Agenzia delle Entrate di un processo verbale di Constatazione (100 m.€);
- sanzioni per la presenza di anomalie, ancorché in numero molto limitato, nei flussi informativi di alimentazione della Banca Dati Sinistri presso l'Isvap (10 m.€).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei Debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazioni
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	185	-52
2. Compagnie conti correnti	8	1	7
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	15	11	4
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	105	83	22
	261	280	-19
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	115	87	28
2. Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	115	87	28
III - Prestiti obbligazionari	0	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181	242	-61
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	488	390	98
2. Per oneri tributari diversi	95	77	18
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	61	60	1
4. Debiti diversi	748	1.409	-661
	1.392	1.936	-544
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0	0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	121	107	14
3. Passività diverse	0	0	0
	121	107	14
Totale complessivo	2.070	2.652	-582

I debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati sono relativi al Fondo Vittime della Strada.

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 153 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) comprende 56 m. € per ritenute operate quale sostituto e il debito per l'imposta IRAP dovuta in compensazione con gli acconti già versati.

13.5 Passivo – Variazioni nell’esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Esistenze iniziali	+	31 242
Accantonamenti dell'esercizio ..	+	32 52
Altre variazioni in aumento	+	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	34 70
Altre variazioni in diminuzione	-	35 43
Valore di bilancio		36 181

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende i seguenti valori di importo significativo:

Sottoscrizione fondo Hi Usa Real Estate	500 m. €
Azionisti per dividendi non riscossi	119 m. €
Debiti verso il collegio Sindacale	27 m. €
Personale dipendente per ferie non godute	25 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

4.1 Indicazione separata dei ratei e dei risconti (voce H.1, H.2, H.3)

Non vi sono ratei e risconti.

14.3 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

Non vi sono ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- crediti per rivalse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 281 m.€;

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- crediti per rivalse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 155 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle “garanzie, impegni e altri conti d'ordine” – Allegato 17

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	887
Totale	15	982
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	600
Totale	18	600
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni degli agenti per 972 m. € e locatari per 10 m. €;
- le fidejussioni a favore della Convenzione Card per 600 m €;
- le cauzioni dei conduttori di immobili costituite con deposito di libretto di risparmio;
- i titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi:
 - Istituti di credito 38.181 m. € e Società emittenti 2.941 m. €;
 - azioni dell'Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società per 886 m €.

17.6 Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati – Allegato 18

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni	1	21	41	61
	2	22	42	62
	3	23	43	63
	4	24	44	64
	5	25	45	65
Opzioni: su azioni	6	26	46	66
	7	27	47	67
	8	28	48	68
	9	29	49	69
	10	30	50	70
Swaps: su valute	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Altre operazioni	14	34	54	74
Totale	15	35	55	75

Operatività in strumenti derivati

L'operatività in strumenti derivati si è realizzata mediante vendita di opzioni call su titoli azionari in portafoglio rispettando i canoni fissati dal provvedimento ISVAP del 19 luglio 1996, n. 297 per una efficace e prudente gestione.

Il totale dei premi contabilizzato nell'esercizio su opzioni vendute non esercitate alla scadenza è pari a 203 m. €, tutte per operazioni sul comparto titoli azionario.

Alla chiusura dell'esercizio non risultano aperte posizioni su contratti derivati.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 1.980	2 1.875	3 606	4 693	5 -118
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 16.571	7 15.664	8 11.366	9 3.463	10 -296
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.969	12 1.861	13 1.013	14 585	15 -29
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 52	17 47	18 16	19 12	20 -2
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 2.039	22 1.922	23 598	24 786	25 -183
R.C. generale (ramo 13)	26 1.109	27 1.067	28 790	29 368	30 -218
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 87	37 79	38 11	39 33	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 216	42 211	43 31	44 72	45
Assistenza (ramo 18)	46 225	47 218	48 81	49 73	50 15
Totale assicurazioni dirette	51 24.248	52 22.944	53 14.512	54 6.085	55 -831
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 24.248	62 22.944	63 14.512	64 6.085	65 -831
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 24.248	72 22.944	73 14.512	74 6.085	75 -831

18.3 In ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 non è stato effettuato alcun trasferimento al conto tecnico poiché l'ammontare degli oneri patrimoniali e finanziari è superiore ai proventi degli investimenti.

18.4 Gli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (103 m. €) sono relativi prevalentemente alla ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 87 m. €.

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	31.666	2.160	29.506
Importi pagati	-7.098	-589	-6.509
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-21.683	-1.895	-19.788
Totale	2.885	-324	3.209

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base della frequenza e del costo medio dei sinistri tardivi nei 5 esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2011 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 145 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) sono prevalentemente costituiti da annullamenti di crediti verso assicurati per premi per 226 m. €.

18.9 Per quanto riguarda la variazione delle riserve di perequazione, essa è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

	Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 1.700	1 280	1 1.969	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 96	2 9	2 108	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 611	3 -5	3 1.013	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4 4	4 3	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -14	5 -2	5 -20	5	5	5
Spese di gestione	- 6 595	6 98	6 585	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 384	7 173	7 243	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -118	8	8 -29	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 5	10	10 3	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 261	12 173	12 211	12	12	12

	Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali	Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 17	1 915	1 1.124	1 16.571	1	1 35
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 2	2 57	2 60	2 907	2	2 5
Oneri relativi ai sinistri	- 3 3	3 213	3 385	3 11.366	3	3 16
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 5	5 -4	5 -10	5 -110	5	5
Spese di gestione	- 6 5	6 339	6 447	6 3.463	6	6 7
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 12	7 302	7 222	7 725	7	7 7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 8	8 -180	8 -3	8 -296	8	8 -2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 12	12 122	12 219	12 429	12	12 5

	Codice ramo 13 R.C. generale	Codice ramo 14 Credito	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria	Codice ramo 18 Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 1.109	1	1	1 87	1 216	1 225
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 42	2	2	2 8	2 5	2 7
Oneri relativi ai sinistri	- 3 790	3	3	3 11	3 31	3 81
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -13	5	5	5	5 -1	5 -1
Spese di gestione	- 6 368	6	6	6 33	6 72	6 73
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 -104	7	7	7 35	7 107	7 63
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -218	8	8	8	8	8 15
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11 11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 -322	12	12	12 35	12 107	12 78

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti	Rischi retroceduti			
	1	2	3	4					
Premi contabilizzati	+	1	24.248	11	1.604	21	31	41	22.644
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.304	12	8	22	32	42	1.296
Oneri relativi ai sinistri	-	3	14.512	13	620	23	33	43	13.892
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	3	14		24	34	44	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-175	15		25	35	45	-175
Spese di gestione		6	6.085	16	145	26	36	46	5.940
Saldo tecnico (+ o -)		7	2.169	17	831	27	37	47	1.338
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-			8				48	8
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ...	+	9				29		49	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	2.161	20	831	30	40	50	1.330

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	160	160
Totale	3	160	160
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	321	321
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.500	1.500
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	1.500	1.500
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	2	2
Totale	21	2	2
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	387	387
Profitti su altre obbligazioni	26	109	109
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	496	496
TOTALE GENERALE	29	2.479	2.479

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	116	116
Oneri inerenti obbligazioni	3	7	7
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	123	123
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	199	199
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	723	723
Altre obbligazioni	13	2.662	2.662
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15	3.584	3.584
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	46	46
Perdite su obbligazioni	18	124	124
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	170	170
TOTALE GENERALE	21	3.877	3.877

21.3 Si riporta il dettaglio degli importi ritenuti significativi della voce "Altri proventi" III.7:

- Interessi bancari 17 m. €
- Interessi su altri crediti 14 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 152 m. € e riguarda principalmente gli accantonamenti per il rinnovo del CCNL (30 m.€), per la notifica dall'Agenzia delle Entrate di un processo verbale di constatazione (100 m.€) e per le anomalie nell'alimentazione della banca dati sinistri.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 32 m.€ (+187 m.€ nell'esercizio 2010) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte dell'esercizio 2010 precedentemente stimati.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 10 m.€ (16 m.€ nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	6	2	3	4	5
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	6	38	39	40	41
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	2	64	65
Totale	67	68	69	2	70	71
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	6	86	2	88	89

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 24.248	5	11	15	21 24.248	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 24.248	8	14	18	24 24.248	28

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1 648	31	61	648		
- Contributi sociali	2 228	32	62	228		
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 55	33	63	55		
- Spese varie inerenti al personale	4 33	34	64	33		
Totale	964	35	65	964		
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	36	66			
- Contributi sociali	7	37	67			
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68			
Totale	9	39	69			
Totale complessivo	10 964	40	70	964		
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	41	71			
Portafoglio estero	12	42	72			
Totale	13	43	73			
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 964	44	74	964		

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75			
Oneri relativi ai sinistri	16 393	46	76	393		
Altre spese di acquisizione	17 163	47	77	163		
Altre spese di amministrazione	18 408	48	78	408		
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79			
.....	20	50	80			
Totale	21 964	51	81	964		

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	20
Salariati	93
Altri	94
Totale	20

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 7	120
Sindaci	97 3	43

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio, IRES e IRAP, determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 117 m. € .

	Importo
Imposte correnti	159
Variazione delle imposte anticipate	-42
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	117

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, 12 m.€ e 147 m.€.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
<i>Imposte anticipate - iscrizione:</i>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-181	-50	
Ammort. Immobili	-89	-25	
Svalut. crediti v/ass.ti	-128	-35	
Poste diverse per variazione aliquota	-293		-17
Poste diverse	-45	-12	
<i>Imposte anticipate - utilizzo:</i>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	205	56	17
Provvigioni di acquisizione	7	2	
Svalutazione partecipazioni	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	26	7	
Poste diverse	52	15	
Totale imposte anticipate		-42	0
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-42
<i>Imposte differite - iscrizione:</i>			
Nessuna	0	0	0
<i>Imposte differite - prelievo:</i>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. MARGINE DI SOLVIBILITA'

Il margine di solvibilità e la quota minima di garanzia da costituire ai sensi dell'art.46 comma 3 del D.Lgs. 7/9/05, n. 209 e successivi aggiornamenti, in rapporto base all'ammontare annuo dei premi risultano rispettivamente di 4.111 m. € e 3.500 m. €.

Il margine di solvibilità richiesto (4.111 m.€) è ampiamente coperto da 15.504 m. € degli elementi costitutivi del margine, come analiticamente indicato nel "Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità".

2. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche ammontano a 41.248 m. € e risultano coperte da attività come dal "Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche" redatto ai sensi del Regolamento Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011.

3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento – ai sensi degli artt. 2497 c.c. e successivi – della società I.T.A.S. Mutua. Il prospetto seguente evidenzia i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2010.

Stato patrimoniale	
Attivo:	Esercizio 2010 (migliaia di €)
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	6.942
Attivi immateriali	3.071
Investimenti	652.245
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	26.371
Crediti	79.007
Altri elementi dell'attivo	11.726
Ratei e risconti	4.866
Totale Attivo	784.228
Passivo:	
Patrimonio netto	249.875
Riserve tecniche	493.611
Fondi per rischi e oneri	3.085
Depositi ricevuti dai riassicuratori	
Debiti e altre passività	37.573
Ratei e risconti	84
Totale passivo e patrimonio netto	784.228
Conto Economico	
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	281.757
Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	175
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	192.831
Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	61
Ristomi e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	
Spese di gestione	92.805
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	4.167
Variazione delle riserve di perequazione	90
Proventi e oneri finanziari	9.025
Altri proventi	4.508
Altri oneri	7.322
Proventi e oneri straordinari	3.623
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.501
Utile (perdita) d'esercizio	311

4. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano l'acquisizione di servizi infragruppo prestati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno e la compliance. Sono inoltre in essere accordi relativi a rapporti di riassicurazione, a locazioni immobiliari e a prestazioni di mandato, anche con le consociate ITAS Vita S.p.A. ed ITAS Assicurazioni S.p.A. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Per effetto dell'abrogazione della legge finanziaria 2008 sull'esenzione delle prestazioni di servizi ausiliari resi all'interno di gruppi assicurativi, dal 1° gennaio 2009 dette prestazioni sono diventate imponibili IVA.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS – così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2011	Totale 2010
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione		33	33	14
Riserve tecniche di riassicurazione	855	60	915	564
Altri crediti	526	1	527	168
Totale	1.381	94	1.475	746
Passività				
Debiti di riassicurazione	109		109	73
Altri debiti	11		11	38
Prestazione di servizi			0	11
Totale	120		120	122
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari	6		6	8
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	855	60	915	564
Risarcimenti riassicuratore	96	39	135	27
Altri ricavi (prestazione servizi)				
Altri ricavi		3	3	1
Totale	957	102	1.059	600
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	582	6	588	401
Riserve iniziali riassicuratore	457	107	564	103
Altri costi (prestazione di servizi)	695		695	499
Totale	1.734	113	1.847	1.003

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/ o eventuali crediti di imposta.

Si espongono i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori e sindaci		Compensi per la carica	Altri compensi
Amministratori		120	0
Renato Gislimberti	Presidente		
Ugo De Lorenzo Smit	Vice Presidente		
Giulio de Abbondi	Consigliere		
Roberto De Prà	Consigliere		
Ermanno Grassi	Consigliere		
Fabrizio Lorenz	Consigliere		
Luciano Rova	Consigliere		
Sindaci		43	0
Giannantonio Guazzotti	Presidente		
Stefano Angheben	Sindaco effettivo		
Alessandro Trevisan	Sindaco effettivo		

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti: i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 37 m.€, nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

5. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

6. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione BDO S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO S.p.A.	Assicuratrice Val Piave Spa	31

7. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

8. RENDICONTO FINANZIARIO

A Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale:</i>		
Risultato d'esercizio	-282	
Incremento o decremento fondi per rischi e oneri	140	
Variazione netta riserve tecniche	1.670	1.528
<hr/>		
<i>Ammortamenti e altri valori di rettifica</i>		
Ammortamenti	301	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo investimenti (Rivalutazioni) svalutazioni titoli e partecipazioni	16	
Scarti di emissione/negoziazione	3.384	
	-12	3.689
<hr/>		
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>		
Accantonamento TFR	52	
Prelievo TFR	-113	-61
<hr/>		
<i>Flussi generati dalla diminuzione del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione crediti a breve al netto debiti a breve	0	-
<hr/>		
<i>Flussi generati dai disinvestimenti durevoli</i>		
Immobili	0	
Azioni e quote	0	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	500	
Mobili e macchine	88	588
<hr/>		
<i>Flussi generati dai disinvestimenti non durevoli</i>		
Azioni e quote	0	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	-1.154	-1.154
<hr/>		
Totale fonti		4.590
<hr/>		
B Impieghi		
<i>Investimenti non durevoli</i>		
Azioni e quote	639	
Fondi comuni di investimento	0	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	0	639
<hr/>		
<i>Investimenti durevoli</i>		
Immobili	932	
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	1.190	
Mobili e macchine	171	2.293
<hr/>		
<i>Decremento fondi di ammortamento</i>		
Decremento fondi per vendita immobili	0	
Decremento fondi per vendita mobili e macchine	88	88
<hr/>		
<i>Attivi immateriali</i>		
Altri attivi immateriali	3	3
<hr/>		
<i>Aumento del capitale circolante netto</i>		
Aumenti crediti a breve al netto dei debiti a breve	1.219	1.219
<hr/>		
<i>Distribuzione di utili</i>		
dividendi esercizio 2010	700	
dividendi non riscossi e prescritti	-31	669
<hr/>		
Totale impieghi		4.911
<hr/>		
Saldo fonti - impieghi (A - B)		-321
<hr/>		
C Flusso di cassa netto del periodo		
Cassa e banche a inizio periodo		755
Cassa e banche a fine periodo		434
<hr/>		
Totale flusso di cassa netto del periodo		-321

Belluno, 26 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Anno acq.	Immobili (destinazioni)	Costi di Acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio al 31-12-2011
	Immobili ad uso proprio:					
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	147	320	467	146	321
1972	Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	59	420	479	113	366
1985	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	106	151	257	85	172
2008	Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	17		17	1	16
2010	Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6	10	2	8
	Immobili ad uso terzi					
	Belluno:					
1965	Via Tasso - Cond. 186/189	11	151	162	37	125
1968	Via Caffi - Cond. Tiziano	146	1.947	2.093	376	1.717
1971	Via Caffi - Cond. Cristallo	102	1.080	1.182	220	962
1972	Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	25	96	121	26	95
1972	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	7	80	87	8	79
1989	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	53	75	128	13	115
1993	Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	63	9	72	10	62
1998	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	222	4	226	33	193
1979	Via Masi Simonetti 15	287	374	661	167	494
1988	Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53	87	9	78
2009	Via Caffi 81 - Cond. Tiziano	636	0	636	32	604
2010	Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	178	0	178	6	172
2010	Via Cavour 61 - cond. Cavour	150	0	150	5	145
	Padova:					
1968	P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	24	585	609	121	488
	Conegliano (TV):					
1986	Via Friuli 1 - Cond. Julia	53	105	158	31	127
2009	Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	478	0	478	24	454
	Tai di Cadore (BL):					
1983	Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100	140	65	75
	Sedico (BL):					
1988	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	64	160	224	56	168
1990	Via Giardini 5 - Cond. Centrale	31	67	98	21	77
	Feltre (BL):					
1992	Via Peschiera 1 - Cond. Forum	94	125	219	53	166
	Padova:					
1988	Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74	125	14	111
	Ponte nelle Alpi (BL):					
2003	Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	265	5	270	43	227
	Mestre (VE):					
1996	Via Einaudi 82 - Cond. Zen	305	64	369	113	256
	Alpago (BL):					
2001	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	72	35	107	18	89
2010	Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	136	0	136	4	132
	Oderzo (TV)					
2006	Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	258	3	261	26	235
	Agordo (BL)					
2009	Via Carrera 9 - Cond. Roma	471	0	471	23	448
	Totali	4.589	6.089	10.678	1.901	8.777

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole

	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/02/2001-2019	20.500	99,83	20.465	A2
Totale obbligazioni (a)	20.500		20.465	
	Numero	valore unitario	valore di bilancio	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.067	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			20.466	

Portafoglio non durevole

	numero	valore unitario	valore di bilancio	
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	50,38	1.008	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	100,00	1.000	
Totale quote di fondi comuni di investimento	30		2.008	
	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- C.C.T. 01/10/2017 TV	10.900	79,25	8.638	A2
- B.T.P. 4,25% 01/09/2001-2019	4.800	87,57	4.203	A2
- Obbl. Depfa Range Accrual 18/08/2005 - 2020	1.000	95,61	956	Baa3
- Obbl. Intesa San Paolo 2009-2016 TV	1.000	93,21	932	A2
- Obbl. Natixis 4,25% 2010-2015	1.000	100,00	1.000	Aa3
- Obbl. Banco Popolare 4,75% 2010-2014	446	92,49	413	Baa2
Totale obbligazioni (a)	19.146		16.142	
	numero	valore unitario	valore di bilancio	
Azioni e quote:				
- BANCO POPOLARE	88.952	0,99	88	
- A2A	100.000	0,74	74	
- ENEL SPA	110.400	3,08	340	
- SAIPEM	21.000	32,32	679	
- SNAM RETE GAS	90.000	3,35	301	
- TERNA	100.000	2,59	259	
- GENERALI	48.200	11,73	565	
- MEDIASET	95.000	2,11	200	
Totale azioni (b)			2.506	
TOTALE GENERALE (a+b)			20.656	